



Distretto del Gemonese

Gruppi di Volontariato di Protezione Civile

Documento d'impianto 01/2017 – Esercitazione

Rainstorm

Bordano, 13-19 Novembre 2017



Comune di Bordano



Gruppo di Volontari di Protezione Civile

Prot.n°

Bordano, 16 Ottobre 2017

A: vedi elenco di distribuzione

Oggetto: Esercitazione "Rainstorm" - Documento d'impianto.

Si trasmette, agli Enti ed al personale indicati nell'elenco di trasmissione, il documento d'impianto dell'esercitazione in oggetto.

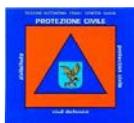
Alla Direzione della Protezione Civile Regionale si chiede l'attivazione di Associazioni e Gruppi esterni al Distretto del Gemonese come indicato nell'organizzazione d'impiego.

Il presente documento, approvato dal Comune di Bordano, ha validità per tutto il periodo esercitativo e **deve essere portato a conoscenza dei Volontari e del personale partecipante all'esercitazione.**

Per ogni eventuale chiarimento fare riferimento al Manager Formativo del Gruppo di Bordano.

il Coordinatore
(Papale Gesualdo)

ARALDICHE - LOGHI



Protezione Civile Regionale



Amaro



Artegna



Bordano



Forgaria nel Friuli



Gemona del Friuli



Magnano in Riviera



Montenars



Osoppo



Prepotto



Ragogna



Trasaghis



Varmo



Venzone



Associazione Radioamatori Italiani
Sezione Udine



Associazione Nazionale Alpini
Sezione PCR Gemona



Croce Rossa Italiana
Comitato Udine

INDICE

LETTERA DI TRASMISSIONE	pag. II
ARALDICHE – LOGHI	III
INDICE	IV
ATTO DI APPROVAZIONE	VI
ELENCO DI DISTRIBUZIONE	VII
REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI	VIII
RIFERIMENTI	1
ORARIO	1
PERIODO DI SVOLGIMENTO	1
EFFEMERIDI	1
CARTOGRAFIA	1
ORGANIZZAZIONE D'IMPIEGO	1
a. Comuni e Gruppi	1
b. Altri Enti, Associazioni, Gruppi	1
c. Popolazione civile	1
d. Mezzi ed attrezzature	1
1. PREMESSA	2
2. TIPO D'ESERCITAZIONE	2
3. OBIETTIVI	2
a. Livello comunale	3
b. Livello distrettuale	3
c. Livello Gruppo di Volontariato	3
d. Livello responsabili Piani di Emergenza Comunali	3
4. LIMITI	3
5. SITUAZIONE	3
6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO	5
7. ESECUZIONE	6
a. Allerte meteo	6
b. Attivazione del Piano d'Emergenza Comunale	6
c. Attivazione Soccorsi (domenica 19 Novembre)	6
d. Disposizioni di soccorso	6
e. Aree d'intervento	6
1) Viabilità Bordano-Pioverno	6
2) Recupero persone bloccate in quota sul monte San Simeone	6
3) Frana	7
4) Esondazione Tagliamento	7
5) Recupero automezzo	7

6) Divulgazione alla popolazione locale	7
7) Elisuperficie	7
8. ORGANIZZAZIONE TECNICA	7
9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA	7
10. COMUNICAZIONI E MESSAGGISTICA	8
11. SICUREZZA NELLE OPERAZIONI	8
a. Rischi ambientali	9
1) Evento ripristino viabilità	9
2) Evento frana	9
3) Evento esondazione	9
4) Evento persone bloccate in quota	9
5) Evento recupero automezzo	9
b. Rischi operativi	9
1) Esposizione al rumore e vibrazioni	9
2) Problemi ergonomici	9
3) Rischio da agenti chimici	9
c. Misure di prevenzione e dispositivi di protezione	10
12. COMPITI E RESPONSABILITA'	10
a. Disposizioni generali per tutti i Gruppi/Enti	10
b. Sala Operativa Regionale	10
c. Comune di Bordano e Venzone	10
d. COC Bordano	10
e. Gruppi di Volontariato di Protezione Civile	10
f. Osservatori	10
g. Associazioni	11

ELENCO ALLEGATI:

“A” PERSONALE PARTECIPANTE DOMENICA 19 NOVEMBRE	12
“B” TIMING ESERCITATIVO	13
“C” AREE INTERVENTO	14
“D” SCHEDA REGISTRAZIONE	20
“E” BADGE OSSERVATORI	21



COMUNE DI BORDANO

Provincia di Udine

Medaglia d'oro al merito civile

COMUN DI BORDANO

Provincia di Udine

Medaglia d'oro al merito civile

Prot.n. 4891

Bordano 16.10.2017

ATTO DI APPROVAZIONE

La sottoscritta Bellina Ivana, in qualità di Sindaco pro – tempore del Comune di Bordano, approva il seguente documento d'impianto n. 01/2017:

Esercitazione "Rainstorm" – Edizione Ottobre 2017.

Il Sindaco
Bellina Ivana

Bellina



Responsabile estensore documento: Ivana Mariani

Comune di Bordano: Piazza Rabin, 1 – 33010 Bordano (Udine) – Tel. ☎ 0432.988049/988120 - Fax ☎ 0432.988185
C.F. e P.I. 00509860300 – C/C Postale 14462337
www.comune.bordano.ud.it - info@com-bordano.regione.fvg.it

Area informativa
Isolamento sismico



ELENCO DI DISTRIBUZIONE

1. DISTRIBUZIONE ESTERNA

Direzione Centrale Protezione Civile Regionale	Palmanova
Centro Funzionale Decentrato	Palmanova
Sala Operativa Regionale	Palmanova
Gruppo Protezione Civile	Amaro
Gruppo Protezione Civile	Artegna
Gruppo Protezione Civile	Forgaria nel Friuli
Gruppo Protezione Civile	Gemona del Friuli
Gruppo Protezione Civile	Magnano in Riviera
Gruppo Protezione Civile	Montenars
Gruppo Protezione Civile	Osoppo
Gruppo Protezione Civile	Prepotto
Gruppo Protezione Civile	Ragogna
Gruppo Protezione Civile	Trasaghis
Gruppo Protezione Civile	Varmo
Gruppo Protezione Civile	Venzone
Associazione Radioamatori Italiani	Udine
Croce Rossa Italiana	Udine
Associazione Nazionale Alpini	Gemona del Friuli

2. DISTRIBUZIONE INTERNA

Sindaco
Centro Operativo Comunale
Sala Operativa Comunale
Coordinatore Gruppo Protezione Civile
Manager Formativo Gruppo Protezione Civile
Capi Squadra Gruppo Protezione Civile

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

N° VARIANTE	PROTOCOLLO E DATA	DATA E FIRMA

ESERCITAZIONE “RAINSTORM”

RIFERIMENTI:

fgl. 1249 PRE datato 01/02/2010

fgl. PREV/2 PRE 0008071/12 datato 22/06/2012

fgl. 4206/13 PRE/2 PRE datato 02/04/2013

ORARIO: Tutti gli orari sono espressi in “ora locale”

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 13 - 19 NOVEMBRE (non è prevista una data alternata)

EFFEMERIDI: 13 Nov 07:07 - 16:36 19 Nov 07:15 - 16:30

CARTOGRAFIA: CTR 1:5000 (elemento 049063 Bordano - elemento 049064 Monte San Simeone)
CTR 1:5000 per il territorio dei rispettivi Comuni sede di evento

ORGANIZZAZIONE D'IMPIEGO:

a. Comuni e Gruppi

Amaro, Artegna, Bordano, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone

b. Altri Enti, Associazioni, Gruppi

- Protezione Civile Regionale
- Centro Funzionale Decentrato
- Sala Operativa Regionale
- Gruppo di Protezione Civile di Magnano in Riviera
- Gruppo di Protezione Civile di Prepotto
- Gruppo di Protezione Civile di Ragogna
- Gruppo di Protezione Civile di Varmo
- Associazione Radioamatori Italiani
- Croce Rossa Italiana
- Associazione Nazionale Alpini

c. Popolazione civile

Rappresentanza abitanti di Bordano

d. Mezzi ed attrezzature

I mezzi e le attrezzature utilizzate saranno quelli che i Gruppi impegnati nei singoli eventi decideranno di portare al seguito e rientranti nella loro assegnata disponibilità. Per taluni eventi saranno noleggiati specifici mezzi.

1. PREMESSA

I mutamenti climatici in atto anche alle nostre latitudini si evidenziano per la radicale estremizzazione delle condizioni atmosferiche in cui si manifestano fenomeni temporaleschi violenti con intense precipitazioni concentrate in tempi brevissimi, sistemi mesociclonici e rapidi cambiamenti di pressione isobarica. Come conseguenza, su estese aree di territorio si determinano, quasi in contemporanea, danni di tipo idraulico ed idrogeologico.

L'esercitazione "Rainstorm" vuole configurarsi come verifica della risposta dei Gruppi di Protezione Civile Comunali del Distretto del Gemonese al verificarsi di eventi atmosferici avversi e loro conseguenze su un territorio, per alcuni aspetti fragile, con il presupposto che, vista l'estensione regionale dell'evento, non sia possibile ottenere supporto immediato da parte di Enti/Strutture differenti dal Volontariato di Protezione Civile.

Inoltre, si intende continuare l'opera di sensibilizzazione tesa a divulgare alla locale cittadinanza gli elementari comportamenti da tenere durante un'emergenza idrogeologica.

I primi soccorsi alla popolazione colpita da un evento calamitoso sono diretti e coordinati dal Sindaco che, attuando il Piano di Emergenza Comunale ed avvalendosi di tutte le risorse a sua disposizione, garantirà le prime risposte operative all'emergenza.

Qualora l'evento non possa essere fronteggiato con risorse del proprio Comune, il Sindaco attiverà il Centro Operativo Comunale e chiederà alla Sala Operativa Regionale della Protezione Civile l'intervento di altre componenti.

In tale ottica, il Gruppo di Volontari di Protezione Civile del Comune di Bordano, capofila dei Gruppi del Distretto del Gemonese, intende organizzare, nella settimana dal 13 al 19 Novembre 2017, un'esercitazione, a livello distrettuale allargato, che presenti alcune situazioni d'emergenza nelle quali far intervenire i Volontari, con il preciso intento di migliorarne l'addestramento e la coesione.

L'esercitazione vedrà lo sviluppo, in un arco temporale di alcuni giorni, di differenti scenari in cui saranno coinvolti: la popolazione, le scuole, il Distretto del Gemonese, Gruppi di Protezione Civile Regionali, la Sala Operativa Regionale della Protezione Civile, il Centro Funzionale Decentrato, l'Associazione Italiana Radioamatori, la Croce Rossa Italiana, l'Associazione Nazionale Alpini.

2. TIPO D'ESERCITAZIONE

L'esercitazione prevede la simulazione di eventi idrogeologici a seguito di condizioni metereologiche particolarmente estreme. Gli eventi si origineranno nei Comuni partecipanti nel corso della settimana esercitativa, mentre nel giorno conclusivo la simulazione si svilupperà interamente sul territorio comunale di Bordano.

Sono previste attività di monitoraggio del territorio, controllo argini, recupero di persone in quota, evacuazione scuole, ripristino della viabilità, recupero automezzo, evacuazione abitazioni per esondazione.

3. OBIETTIVI

L'esercitazione si prefigge le seguenti finalità, in relazione ai diversi livelli coinvolti:

a. Livello comunale.

I Comuni interessati verificheranno ed aggiorneranno le procedure previste dai relativi Piani di Emergenza Comunali, le procedure di comando e controllo dei Centri Operativi Comunali, l'organizzazione dei soccorsi, la risoluzione delle emergenze e l'assistenza alla popolazione.

Il coinvolgimento della popolazione locale potrà migliorare la comprensione del rischio e dei comportamenti più idonei per affrontare correttamente un'emergenza.

b. Livello distrettuale.

Per i Gruppi di Volontariato l'esercitazione si colloca nel quadro di istruzione, formazione, interazione, integrazione e standardizzazione delle procedure in emergenza.

c. Livello Gruppo di Volontariato.

L'esercitazione rappresenta un momento addestrativo su tecniche operativo/logistiche non proprie e che saranno illustrate e seguite da Gruppi di altri Distretti.

d. Livello responsabili Piani di Emergenza Comunali.

Verifica puntuale dei presidi idrogeologici inseriti o da inserire nei rispettivi piani.

4. LIMITI

Non essendo possibile riprodurre su scala temporale realisticamente accettabile l'evoluzione dinamica di eventi atmosferici susseguenti nel tempo, è necessario inquadrare l'esercitazione all'interno di alcuni limiti obbligatori necessari a garantire la sicurezza delle operazioni nelle aree d'intervento.

Pertanto, sebbene si cerchi di raggiungere il maggior realismo possibile, non sarà possibile:

- attivare il COC di Bordano nella prevista sede municipale; sarà collocato insieme al SOC nella sede di Protezione Civile (momento formativo per il nuovo Sindaco ed il suo staff);
- coinvolgere l'intera popolazione, ma solamente una piccola rappresentanza;
- ottenere il realismo nel comportamento dei civili coinvolti;
- simulare i danni, che saranno segnalati su cartellonistica;
- programmare la reale successione temporale degli eventi, che risulteranno compressi e discontinui;
- verificare l'attivazione in emergenza dei Gruppi perché già istruiti sugli eventi da risolvere;
- osservare il reale flusso delle comunicazioni. La messaggistica sarà preparata e registrata. Le comunicazioni con la SOR riguarderanno unicamente l'attivazione dei COC, la ricezione della segnalazione, le allerte metereologiche e le richieste di supporto dei Gruppi.

5. SITUAZIONE

Dal lunedì 13 Novembre le già deteriorate condizioni meteo sull'intera Regione vedranno l'avvicinarsi di un'estesa area depressionaria che comporterà un progressivo e netto peggioramento con previsione di rovesci temporaleschi associati ad elevata e concentrata piovosità.

Come conseguenza si assisterà ad un continuo e preoccupante innalzamento del livello dei corsi d'acqua minori e del fiume Tagliamento che raggiungerà il livello di guardia nel giorno di sabato 18 Novembre.

Tale situazione determinerà, nei territori comunali dei Gruppi partecipanti, situazioni di allerta, pericolo o emergenza che comporteranno le azioni come di seguito riportate:

- **Lunedì 13 Novembre** (bollettino meteo riporta pioggia persistente su territorio regionale)
- **Martedì 14 Novembre** (bollettino meteo in netto peggioramento)
- **Mercoledì 15 Novembre** (allerta gialla)
- **Giovedì 16 Novembre** (allerta arancione)
 - **Tutti i Gruppi partecipanti:** a discrezione dei rispettivi Sindaci attivazione dei rispettivi COC con verifica/aggiornamento delle procedure e del personale attivato come dai rispettivi Piani d'Emergenza Comunale. I COC rimarranno attivi sino a termine esercitazione, con procedura di apertura e chiusura giornaliera a seconda delle attività da effettuare.
 - **Bordano:** verifica delle procedure di evacuazione della locale scuola elementare, a causa del rischio di tracimazione del rio Cartine, disposta con ordinanza del Sindaco e movimentazione scuolabus attivata dalla funzione trasporti del COC.
 - **Amaro:** verifica delle procedure di evacuazione della locale scuola elementare disposta con ordinanza del Sindaco e movimentazione scuolabus attivata dalla funzione trasporti del COC.
- **Venerdì 17 Novembre** (allerta gialla)
 - **Distretto del Gemonese:** (orario a discrezione dei rispettivi Gruppi) controllo degli argini del Tagliamento e/o dei presidi idrogeologici locali come da rispettivi Piani d'Emergenza Comunali.
 - **Magnano in Riviera:** controllo presidi idrogeologici sul proprio territorio.
- **Sabato 18 Novembre** (allerta gialla)
 - **Artegna:** alle ore 14:00 richiesta d'intervento per l'allagamento di uno scantinato in abitazione privata in località Rio Bosso. Uscita in emergenza della squadra con la necessaria attrezzatura per operare anche in notturna.
 - **Bordano:** addestramento a cura del Gruppo di Varmo sul contenimento di un "fontanazzo" in area elisuperficie e sovrizzo arginale lungo il rio Cartine (attività in notturna).
 - **Forgaria nel Friuli:** intervento per allagamento di uno scantinato.
 - **Prepotto:** dalle 08:00 alle 12:00 controllo e verifica dell'argine del fiume Iudrio nel tratto a monte del ponte dello Schioppettino e verifica di assenza, sotto lo stesso ponte, di arbusti ed alberi che impediscano il deflusso delle acque. Verifica del pluviometro e del pannello fotovoltaico asservito posizionati sullo stesso ponte.
 - **Magnano in Riviera:** intervento per allagamento di uno scantinato
- **Domenica 19 Novembre** (allerta gialla)
 - **Bordano:** A seguito della rottura dell'argine destro del Tagliamento con conseguente esondazione e di un movimento franoso sul versante SUD-EST del monte San Simeone, il COC di Bordano richiederà:
 - il supporto dei Gruppi del Distretto e Regionali per implementare il Gruppo di Bordano nelle azioni di soccorso;

- il supporto ARI per radiocomunicazioni in zona d'ombra, con un operatore su Bordano, uno su Interneppo ed uno su Pioverno;
- il supporto sanitario CRI per assistenza alla popolazione evacuata (persone anziane e disabili), attivando la funzione sanità ed assistenza alla popolazione al COC;
- il supporto logistico ANA per vettovagliamento.

Il COC dovrà far fronte ai seguenti eventi: controllo frana, evacuazione di persone da casa allagata, recupero di persone bloccate in quota, ripristino viabilità Bordano-Pioverno, recupero di un automezzo.

Sarà inoltre organizzato un incontro divulgativo con la popolazione per illustrare le caratteristiche di un evento idrogeologico estremo, nonché le norme di comportamento e sanitarie da osservare durante lo stesso.

6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO (per il giorno 19 Novembre)

I livelli di comando e controllo saranno i seguenti:

- **Responsabile dell'esercitazione:** Sindaco di Bordano per gli eventi sul proprio territorio, Sindaci dei Comuni partecipanti per gli eventi sui rispettivi territori nei giorni precedenti;
- **Direttore delle operazioni:** Coordinatore del Distretto del Gemonese; segue dal COC gli interventi e richiede i necessari supporti il cui coordinamento avviene dalla SOR;
- **Supervisor all'esercitazione:** Capi Squadra designati di Bordano, seguono tutte le fasi esercitative dal SOC, gestiscono la sequenza temporale degli eventi, riferiscono al Direttore delle Operazioni;
- **Responsabile squadra d'intervento:** Capo Squadra del singolo evento, che dovrà:
 - all'arrivo in Area soccorritori, compilare/consegnare la scheda registrazione, Allegato "D" e quindi recarsi al SOC per ricevere le istruzioni sull'intervento;
 - verificare i DPI di ciascun Volontario;
 - spiegare alla squadra l'evento da risolvere;
 - ricordare che si sta simulando un'emergenza;
 - raccomandare di operare in sicurezza e con calma, mantenendo un atteggiamento serio, impegnato e propositivo;
 - in area intervento, verificare lo scenario, valutare i possibili rischi, decidere sulla fattibilità dell'intervento con le attrezzature/mezzi in dotazione;
 - dare inizio alle operazioni, mantenendo il contatto radio con il SOC;
 - non permettere a persone estranee all'esercitazione di trovarsi nelle aree d'intervento;
 - mantenere gli osservatori a distanza di sicurezza.
 - **Centro Funzionale Decentrato:** predisporrà i bollettini meteo e le allerte meteo da inviare per il tramite della SOR;
 - **Sala Operativa Regionale:** attiverà i Gruppi di Volontariato come da richieste del COC di Bordano.

7. ESECUZIONE

Il timing completo dell'esercitazione, soggetto a variazione, è riportato in Allegato "B".

a. Allerte meteo.

I Gruppi dovranno, in base alle allerte emesse dal CFD e trasmesse dalla SOR, attivarsi per verificare e controllare il proprio territorio secondo le procedure previste nei rispettivi Piani di Emergenza.

b. Attivazione del Piano d'Emergenza Comunale.

Verificare la rispondenza del Piano con la situazione in evoluzione.

c. Attivazione Soccorsi (domenica 19 Novembre).

Al verificarsi delle emergenze il COC BORDANO riporterà alla SOR gli eventi in evoluzione, chiedendo il supporto dei designati Gruppi ed Associazioni.

La SOR attiverà i Gruppi e le Associazioni.

I Gruppi dovranno raggiungere l'abitato di Bordano percorrendo obbligatoriamente la SP36 che dall'abitato di Braulins conduce a Bordano. La strada intercomunale Pioverno-Bordano sarà completamente chiusa al traffico. Anche la SP36 Interneppo-Bordano non sarà praticabile (simulata).

L'area di "Ammassamento soccorritori" è individuata nella zona industriale posizionata prima del centro abitato del Comune di Bordano, Allegato "C".

I Gruppi dovranno tenere traccia delle loro attivazioni e movimentazioni.

d. Disposizioni di soccorso.

All'arrivo in Area soccorritori, il Capo Squadra designato compilerà/consegnerà la "Scheda Registrazione", Allegato "D", quindi si recherà al SOC BORDANO per le opportune disposizioni.

Riceverà la cartografia dell'area d'interesse, stralciata dalla Carta Tecnica Numerica Regionale, le modalità per raggiungere l'area di competenza e le eventuali interferenze tra le varie squadre.

Ogni indicazione sulla posizione della squadra durante le operazioni dovrà essere fatta con riferimento alle coordinate piane del sistema nazionale GAUS-BOAGA, le cui linee del reticolato, su scala 1:5000, intervallate di 500 m in 500 m, sono integralmente tracciate sulla carta.

Riceverà inoltre la frequenza radio ed il nominativo radio da utilizzare.

In Area soccorritori, effettuerà il briefing alla propria squadra e darà inizio all'intervento, rimanendo in contatto radio con il SOC BORDANO.

e. Aree d'intervento.

Nelle rispettive aree d'intervento, il Capo Squadra troverà una descrizione dell'evento da risolvere, eventuali elementi di rischio ed azioni da compiere.

1) Viabilità Bordano-Pioverno.

Nell'area sono presenti sassi, alberi e rami che ostruiscono la sede stradale e che vanno rimossi. I tronchi di diametro superiore ai 10 cm vanno tagliati e accatastati a bordo strada senza limitare il transito veicolare. Quelli con diametro inferiore e le ramaglie vanno triturati e sparsi oltre il bordo strada.

2) Recupero persone bloccate in quota sul monte San Simeone.

Nella chiesetta sul monte si è rifugiato nella notte un gruppo di persone (simulato) che, non conoscendo il territorio e constatata, la mattina successiva, l'impossibilità di scendere a valle per la

frana occorsa sulla strada di accesso, richiede soccorso. Una squadra dovrà risalire dal sentiero del monte Festa (simulato; verranno di fatto trasferiti con automezzo sino in quota) per aiutarli nella discesa. Le basse nubi non consentono l'impiego dell'elicottero.

L'evento è indirizzato ad addestrare i Volontari più giovani e meno esperti nel percorrere sentieri montani, nell'utilizzare corde ed imbracature di sicurezza, nell'apprendere le tecniche di superamento di punti critici e nell'utilizzare le carte geografiche per orientamento.

3) Frana.

Una frana si è verificata sul versante SUD-EST del monte San Simeone. Una squadra dovrà dirigersi con le dovute attenzioni nell'area interessata verificando lo smottamento e riportando al SOC la situazione complessiva.

4) Esondazione Tagliamento.

A seguito della rottura dell'argine destro il fiume Tagliamento è esondato raggiungendo le prime case dell'abitato di Bordano.

Una squadra dovrà valutare la situazione generale e decidere sulle azioni da intraprendere.

5) Recupero automezzo.

Un automezzo è finito fuori dalla sede stradale. Una squadra dovrà valutare la possibilità di recupero con i propri mezzi.

6) Divulgazione alla popolazione locale.

Nella Sala Consiliare del Municipio di Bordano verrà tenuto un incontro divulgativo con la popolazione sulle procedure ed azioni da tenere in caso di un evento idrogeologico particolarmente avverso.

7) Elisuperficie.

Verrà risistemata l'area danneggiata da un fontanazzo.

8. ORGANIZZAZIONE TECNICA

I Gruppi dovranno avere al seguito i mezzi e le attrezzature necessarie per risolvere le situazioni assegnate in piena autonomia compresa la loro movimentazione, ferma restando la disponibilità del Gruppo di Bordano a fornire materiale aggiuntivo nel corso delle operazioni.

I Gruppi partecipanti dovranno avere al seguito le proprie radio regionali.

9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Nell'Area ammassamento soccorritori saranno disponibili tavoli e panche per l'effettuazione dei briefing e per il coordinamento tra Capi Squadra e Volontari.

Sarà anche predisposto il punto di registrazione dei Volontari collegato con il SOC BORDANO.

Al termine dell'esercitazione vi si terrà un momento conviviale con tutti i partecipanti.

10. COMUNICAZIONI E MESSAGGISTICA

Tutte le comunicazioni dovranno essere precedute dall'indicazione **“ESERCITAZIONE RAINSTORM”**.
La messaggistica sarà compilata, ma non inviata e dovrà essere registrata secondo il gruppo data-orario sul registro del SOC.

Numero telefonico COC/SOC Bordano: 0432.988332

Numero fax COC/SOC Bordano: 0432.988828

Numero telefonico Direttore delle Operazioni: 335.1078855

Gli avvisi alla popolazione dovranno essere preceduti da **“ESERCITAZIONE ESERCITAZIONE”**.

Il SOC terrà traccia di tutte le comunicazioni effettuate e delle azioni intraprese.

Le comunicazioni radio dovranno essere chiare, sintetiche ed in **ITALIANO**.

Le comunicazioni con il SOC devono essere effettuate esclusivamente dal Capo Squadra designato.

Le comunicazioni radio all'interno della Squadra, qualora la distanza tra i Volontari non consenta comunicazioni a voce, dovranno essere oltremodo sintetiche utilizzando nominativi radio numericamente successivi a quello del Capo Squadra.

Nel caso in cui il Responsabile dell'esercitazione prenda la decisione di annullare in qualsiasi momento l'esercitazione in corso, sarà trasmesso dal COC il seguente messaggio ripetuto due volte:

“ESERCITAZIONE RAINSTORM – A TUTTI I PARTECIPANTI – STOP STOP STOP”

Il termine normale dell'esercitazione sarà comunicato dal SOC, dopo aver controllato il rientro di tutte le Squadre, con la seguente comunicazione:

“ESERCITAZIONE RAINSTORM – A TUTTI I PARTECIPANTI – TERMINE ESERCITAZIONE”

11. SICUREZZA NELLE OPERAZIONI

Il contesto addestrativo in cui si svolge l'esercitazione, pur nel rispetto delle limitazioni derivanti dalla normalità della situazione, risulta improntato ad un significativo realismo. Tale situazione comporta il massimo impegno da parte di tutti i partecipanti. Ne consegue la necessità della stretta osservanza di tutte le regole dettate dalla “Sicurezza nelle operazioni” che i Volontari hanno acquisito con la frequenza dei corsi teorici e pratici e durante gli addestramenti all'interno del proprio Gruppo.

In particolare, si chiede di non sopravvalutare la propria esperienza ed evitare che lo spirito di competizione degeneri in una pericolosa emulazione.

L'inosservanza delle norme di sicurezza, con particolare riguardo ai DPI, deve comportare il richiamo e successivo allontanamento del Volontario dall'area di intervento.

Gli automezzi accenderanno i lampeggianti blu all'uscita della prima galleria sulla SP36 dopo l'abitato di Braulins e li manterranno nelle fasi di risoluzione dell'evento e rientro in area soccorritori, con esclusione del periodo di stazionamento e parcheggio a motore spento.

È vietato l'uso della sirena.

Un'ambulanza della Croce Rossa Italiana e relativo personale sarà disponibile nella giornata del 19.

Nelle zone d'intervento e nel periodo estivo si è osservata la presenza di zecche e vipere; pertanto è necessario che il personale interessato indossi il previsto abbigliamento che non lasci scoperte parti del corpo e presti attenzione nel portare le mani a terra.

Nelle operazioni le Squadre dovranno tenere presente i seguenti rischi:

a. Rischi ambientali.

1) Evento viabilità.

L'area è rappresentata dalla strada intercomunale Bordano-Pioverno.

La sede viabile, asfaltata, è di ampiezza piuttosto ridotta, protetta da guard-rail solo in alcuni punti e non consente l'inversione di marcia dei mezzi se non nei pochi tratti in cui sono presenti limitate piazzole di scambio e ridotti allargamenti.

La morfologia è caratterizzata da pendii molto scoscesi sia lato monte sia lato valle dove è presente il metanodotto che costeggia la riva destra del fiume Tagliamento. La vegetazione è costituita da bosco di latifoglie con sottobosco di vegetazione erbacea e arbustiva.

2) Evento frana.

La strada comunale per il monte San Simeone è asfaltata e presenta nove gallerie sino alla sommità. I lati a valle non hanno barriere di protezione. La larghezza è ridotta e non sempre consente l'incrocio di automezzi.

3) Evento esondazione.

Lungo la strada di accesso all'area vi sono alcuni alberi pericolanti e rami ormai rinsecchiti. Prestare attenzione in caso di vento forte.

4) Evento persone bloccate in quota.

Il percorso per riportare le persone dalla chiesetta del San Simeone a valle si sviluppa lungo un sentiero tracciato che presenta alcuni punti in cui si deve prestare particolare attenzione.

5) Evento recupero automezzo.

Nell'area esercitativa ci possono essere cespugli spinosi, piccoli arbusti e terrapieni con pendenze significative. Prestare attenzione.

b. Rischi operativi.

1) **Esposizione al rumore e vibrazioni.** Il personale operante con utensili a motore (motosega e decespugliatore) indosserà i prescritti DPI; considerato che l'attività ha una durata di qualche ora non continuativa, si ritiene che il rischio correlato sia minimo.

2) **Problemi ergonomici.** L'attività connessa con l'uso di utensili a motore o a mano si protrae per poche ore, si ritiene pertanto che tale rischio sia minimo. Per la movimentazione dei carichi a mano attenersi alla normativa in vigore anche in ragione delle dimensioni del materiale stesso.

3) **Rischio da agenti chimici.** Non si rilevano rischi derivanti da agenti chimici se non l'operazione di rifornimento degli utensili a motore, operazione sulla quale gli operatori devono essere già correttamente istruiti ed addestrati.

c. Misure di prevenzione e dispositivi di protezione.

Le squadre dovranno utilizzare la propria attrezzatura, di cui sono responsabili per la conformità alla normativa vigente e per la formazione e preparazione dell'operatore che ne fa uso.

Il rischio prevalente correlato all'uso di utensili a motore o a mano è il taglio. Gli operatori opereranno indossando i prescritti DPI in relazione ai singoli utensili impiegati.

I Volontari che operano nei pressi di coloro che usano decespugliatori o motoseghe dovranno mantenersi ad adeguata distanza sia dal raggio d'azione dell'attrezzatura, sia da possibili proiezioni di materiale vegetale o inerte. L'operatore che usa la motosega dovrà essere coadiuvato, a distanza di sicurezza, da un ulteriore volontario che ne seguirà il lavoro, avvisandolo di ogni possibile pericolo.

12. COMPITI E RESPONSABILITA'

a. Disposizioni generali per tutti i Gruppi/Enti.

Rendere disponibile il personale riportato in Allegato "A".

Assicurarsi che il personale partecipante prenda visione del presente documento d'impianto.

b. Sala Operativa Regionale.

Attivare, a seguito delle richieste d'intervento del COC Bordano, i Gruppi/Associazioni designati.

c. Comune di Bordano e Venzone.

I Comuni di Bordano e Venzone, in coordinamento con la relativa UTI provvederanno alla chiusura della strada intercomunale Bordano-Pioverno dalle ore 15:00 di sabato 18 Novembre, alle ore 14:00 di domenica 19 Novembre. Idoneo transennamento e cartellonistica dovrà essere posizionata per assicurare la deviazione su viabilità alternata. Inoltre, con congruo anticipo dovrà essere data comunicazione alla popolazione di Venzone, Pioverno, Bordano, Interneppo.

d. COC Bordano.

Seguire e coordinare l'esercitazione nella giornata del 19 Novembre.

Richiedere alla SOR l'invio di soccorsi.

e. Gruppi di Volontariato di Protezione Civile.

Assicurarsi che i Volontari impegnati abbiano ricevuto la prevista formazione.

Predisporre i mezzi e le attrezzature ritenute necessarie.

Curare l'impiego e l'idoneità dei previsti DPI.

Lasciare la propria sede solamente dopo l'attivazione da parte della SOR.

I Capi Squadra designati saranno responsabili dell'organizzazione delle procedure d'impiego, della valutazione del rischio, della sicurezza delle operazioni. Manterranno i contatti radio con SOC BORDANO.

Tutti i Gruppi devono tenere traccia della cronologia esercitativa sin dall'inizio.

f. Osservatori.

Non intervenire in alcun modo nelle varie operazioni. Mantenersi a distanza di sicurezza senza intralciare il lavoro delle squadre. Tenere esposto il badge (Allegato "E").

g. Associazioni.

Predisporre mezzi ed attrezzature ritenute necessarie.

Lasciare la propria sede solamente dopo l'attivazione da parte della SOR.

In particolare:

- la Croce Rossa Italiana assicurerà il supporto sanitario;
- l'Associazione Radioamatori Italiani assicurerà il supporto alle comunicazioni e la visibilità dell'evento;
- l'Associazione Nazionale Alpini assicurerà il supporto al vettovagliamento.

PERSONALE PARTECIPANTE DOMENICA 19 NOVEMBRE

	n° partecipanti		COC	SOC	area soccorritori	evento esondazione	evento recupero persone	evento frana	evento viabilità	evento automezzo	logistica trasporti	sanitario	comunicazioni	conferenza	conviviale		
	3	PCR	3														
volontari	20	BORDANO	1	3	2	2	2		4	2	1			2	1		
comune	5		5														
operai	2											2					
volontari	5	AMARO					2		2	1							
osservatori	3																
volontari	6	ARTEGNA				2	1	1	1	1							
osservatori	1												1				
volontari	2	FORGARIA					1			1							
osservatori																	
volontari	3	GEMONA					3										
osservatori																	
volontari	8	MONTENARS				1	4	1	1	1							
osservatori	2																
volontari	5	OSOPPO								5							
osservatori	4																
volontari	5	TRASAGHIS				1	2		1	1							
osservatori																	
volontari	8	VENZONE				2			5	1							
osservatori	2																
volontari	6	MAGNANO		1		1	2		1	1							
osservatori	2																
volontari	5	PREPOTTO				2	1			2							
osservatori	2																
volontari	7	RAGOGNA				2		2	1	2							
osservatori	1																
volontari		VARMO															
osservatori	3																
	32	CRI	1									10	2	1			
	16	ARI											18				
	8	ANA														8	
	10	CITTADINI				10											
	1	DITTA						1									
totale generale	191																
	157	operativi	10	4	2	23	18	5	16	18	3	10	20	3	9		
	10	cittadini				10											
	20	osservatori															
	4	invitati															
automezzi	15				3	3	2	4	3								
trasporto	4																

TIMING ESERCITATIVO

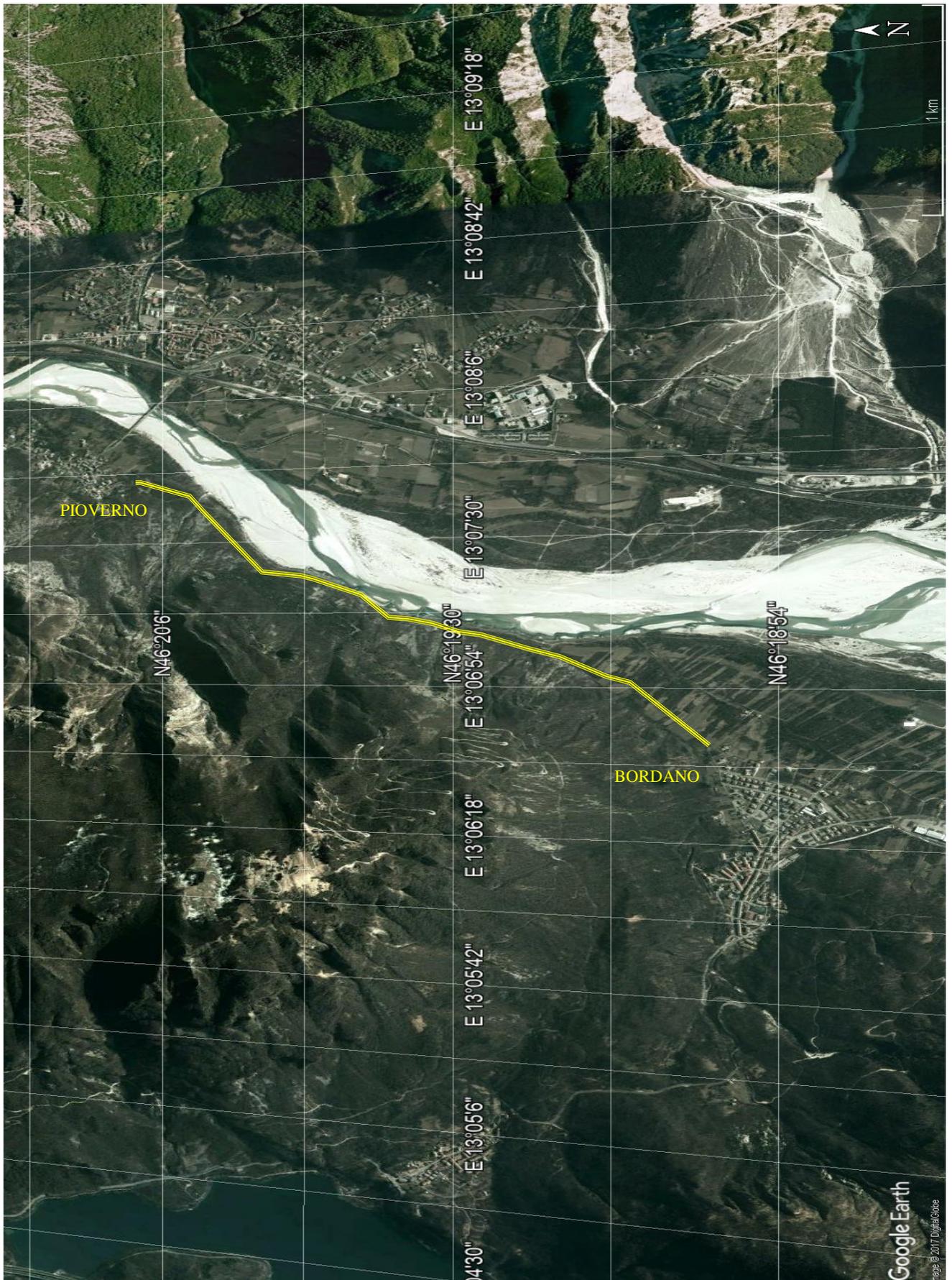
LU 13		CFD	BOLLETTINO METEO CON PRECIPITAZIONI
MA 14		CFD	PREVISIONI METEO IN PEGGIORAMENTO
ME 15		CFD/SOR	ALLERTA GIALLA
GI 16		CFE/SOR	ALERTA ARANCIONE
	TBD	TUTTI I GRUPPI	ATTIVAZIONE COC
	TBD	AMARO	EVACUAZIONE SCUOLE
	TBD	BORDANO	EVACUAZIONE SCUOLE
VE 17		CFD/SOR	ALLERTA GIALLA
	TBD	DISTRETTO GEMONESE	CONTROLLO ARGINI TAGLIAMENTO/PRESIDI IDROGEOLOGICI
	TBD	MAGNANO IN RIVIERA	CONTROLLO PRESIDI
SA 18		CFD/SOR	ALLERTA GIALLA
	08:00	PREPOTTO	CONTROLLO ARGINE IUDRIO
	14:00	ARTEGNA	ALLAGAMENTO SCANTINATO
	15:55	BORDANO	FONTANAZZO - SOVRALZO ARGINALE
	TBD	MAGNANO IN RIVIERA	ALLAGAMENTO SCANTINATO
	TBD	FORGARIA NEL FRIULI	ALLAGAMENTO SCANTINATO
DO 19		CFD/SOR	ALLERTA GIALLA
	05:35	BORDANO	ROTTURA ARGINE DESTRO TAGLIAMENTO
	05:40	BORDANO	FRANA S.SIMEONE
			ESONDAZIONE TAGLIAMENTO
	06:00	BORDANO	SITUAZIONE ALLA SOR - ATTIVAZIONE COC
			VIABILITA' BORDANO-PIOVERNO INTERROTTA
	06:20	BORDANO	RICHIESTA SOCCORSI
	08:00	BORDANO	ARRIVO SOCCORSI PREPOTTO-RAGOGNA-FORGARIA-MAGNANO-AMARO-ARTEGNA-GEMONA-MONTENARS-OSOPPO-TRASAGHIS-VENZONE-CRI-ARI-ALPINI
	08:30	BORDANO	SOCCORSO AREA ESONDAZIONE
			VERIFICA FRANA MONTE S.SIMEONE
			RECUPERO AUTOMEZZO
			RIRISTINO VIABILITA'
RECUPERO PERSONE IN QUOTA			
11:00	BORDANO	DIVULGAZIONE ALLA POPOLAZIONE	
13:00	BORDANO	TERMINE ESERCITAZIONE	
14:00	BORDANO	MOMENTO CONVIVIALE	

TBD (To Be Decided) orari a discrezione dei rispettivi Gruppi

AREA SOCCORRITORI E MOMENTO CONVIVIALE



AREA RIPRISTINO VIABILITA' BORDANO-PIOVERNO



AREA ESONDAZIONE FIUME TAGLIAMENTO



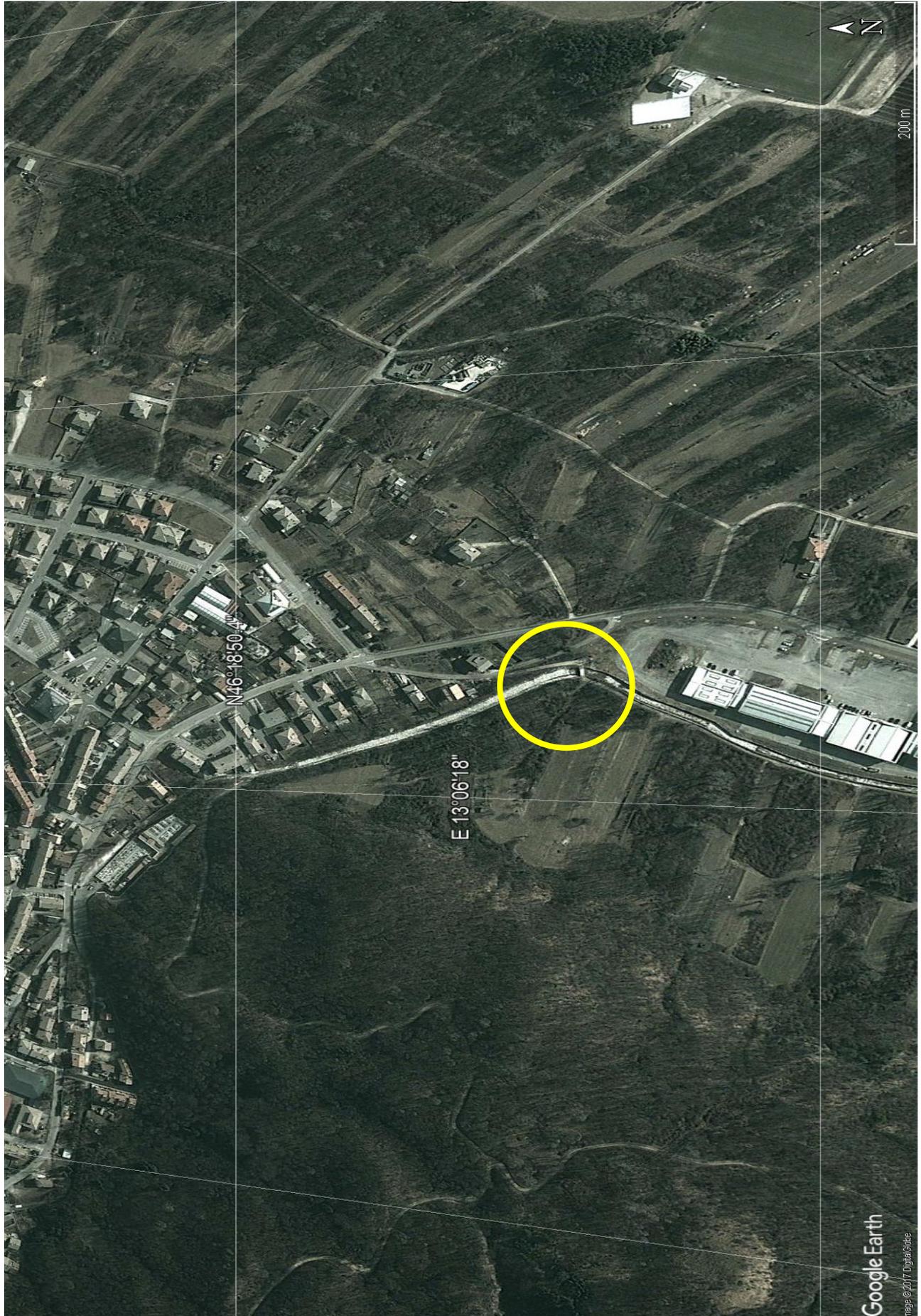
AREA RECUPERO PERSONE IN QUOTA MONTE SAN SIMEONE



AREA FRANA VERSANTE SUD-EST MONTE SAN SIMEONE



AREA RECUPERO AUTOMEZZO



SCHEDA DI REGISTRAZIONE



Distretto del Gemonese

Gruppi di Volontariato di Protezione Civile

Esercitazione **Rainstorm** 19 Novembre 2017

Scheda Registrazione-Gruppo/Associazione _____

	Cognome Nome	n° tessera	cellulare	Firma
Volontario				

Tipo mezzo	Marca	carburante	verricello	posti

Tipo attrezzatura	Operatore abilitato/assegnato

Nota:

I Volontari partecipanti all'esercitazione hanno preso visione del documento d'impianto.

Gli eventuali Osservatori sono stati istruiti sulla loro movimentazione.

L'utilizzo delle attrezzature sono subordinate al conseguimento delle relative abilitazioni da parte del Volontario ed al corretto uso dei prescritti DPI.

La sottoscrizione della presente Scheda da parte del responsabile del Gruppo comunale certifica che il personale impiegato ha ricevuto le informazioni sui rischi presenti nell'area dell'attività e che è formato e abilitato per l'impiego nell'evento esercitativo assegnato.

Il responsabile del Gruppo

BADGE OSSERVATORI

